

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4032 del 27/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA SPA per l'impianto destinato ad attività di Centro Raccolta Rifiuti, sito in Comune di Casalfiumanese (BO), via Casalino n. SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4178 del 27/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA SPA per l'impianto destinato ad attività di Centro Raccolta Rifiuti, sito in Comune di Casalfiumanese (BO), via Casalino n. SNC.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società HERA SPA (C.F. 04245520376 e P.I. 04245520376) per l'impianto destinato ad attività di Centro Raccolta Rifiuti, sito in Comune di Casalfiumanese (BO), via Casalino n. SNC, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque meteoriche di dilavamento** (soggetto competente ARPAE-Sac di Bologna)
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Nuovo Circondario Imolese per conto del Comune di Casalfiumanese}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società HERA SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA SPA (C.F. 04245520376 e P.I. 04245520376) con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2-4, per l'impianto sito in Comune di Mordano (BO), via Zaniolo n. SNC, ha presentato, nella persona di Tiziano Mazzoni, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese in data 27/06/2013 (Prot.n. 3967) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 8564 del 14/10/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 23/11/2015 al PG. 134860, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna, ad HERA SPA (ente gestore del sistema fognario) e ARPA Distretto Imola, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 35909/2016.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota del 10/03/2017 agli atti di ARPAE-Sac di Bologna al PGB0/2017/5358 del 10/03/2017, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare per quanto di sua competenza nell'ambito dell'AUA, i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Bologna, data di redazione 26/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto HERA SPA – STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA
Comune di Casalfiumanese (BO), via Casalino n. SNC

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico esistente, in fosso di campagna che confluisce nel Rio Casalino (Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Reno), di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne costituite dalle acque di prima pioggia raccolte e sottoposte a trattamento di sedimentazione.

Il sistema di trattamento e scarico è conforme a quanto indicato dalla D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

Le acque di seconda pioggia, non sottoposte a trattamento, confluiscono nel ricettore con condotta separata e non sono soggette ad autorizzazione allo scarico in quanto potenzialmente non contaminate.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue domestiche (competenza amministrativa del Comune di Casalfiumanese. Vedi Allegato B al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

1. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con

- particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali e Idrocarburi Totali;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - la vasca di raccolta delle acque di prima pioggia ad evento meteorico esaurito sia svuotata nell'ambito delle successive 48-72 ore e sia pertanto resa operativa per un ulteriore evento meteorico;
 - in caso di emergenza derivante da sversamenti accidentali di sostanze liquide inquinanti sulle aree esterne siano adottate tutte le opportune procedure operative finalizzate ad intercettare tali sostanze contaminanti prima che esse siano recapitate al copro idrico ricettore, tramite la rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
 3. Considerato che lo scarico nel fosso ricettore è in prossimità della sua confluenza nel rio Casalino, la presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno, quale ente gestore del corpo idrico ricettore, presso il quale il titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;
 4. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°150693 del 15/09/2010 CL 11.4.5/393/2009 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 35909/2016

Documento redatto in data 08/06/2017

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto HERA SPA – STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA
Comune di Casalfiumanese (BO), via Casalino n. SNC

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche originate dal servizio igienico a servizio dell'attività

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue di dilavamento aree esterne (competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

1. Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata dal Comune di Casalfiumanese con atto n. 36 P.G. n. 4790 del 09/08/2013, così come riportato nel Nulla Osta inviato dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con nota del 10/03/2017 agli atti di ARPAE-SAC di Bologna al PGBO/2017/5358 del 10/03/2017 Tali atti sono allegati di seguito quale parte integrate e sostanziale del presente Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La validità dell'autorizzazione allo scarico indicata negli atti riportati di seguito è da intendersi prorogata alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

Pratica Sinadoc 35909/2016

Documento redatto in data 08/06/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna

COMUNE DI CASALFIUMANESE

Data 10/03/2017

Resp. Procedimento: Geom. Carlo Arcangeli

Ref. procedimento: Ing. Morena Rabiti

PEC uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

Tel. 0542 603242

SPETT.LE

ARPAE SAC – STRUTTURA

AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI

Via San Felice, 25

40122 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico – A.U.A relativa al Centro di Raccolta dei Rifiuti della Società HERA SpA sito in Comune di CASALFIUMANESE (BO) in Via CASALINO.

Matrice ambientale: *Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, in corpo idrico superficiale.*

Istanza presentata presso il NCI in data 14/10/2015 con prot. 8564.

Vs. Rif.: fascicolo 11.19/804/2015.

- Visti:
 - Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
 - la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
 - il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
 - il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
 - il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
 - le norme generali vigenti in materia edilizia,

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – MATRICE SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE in riferimento all'oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESPRIME

Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano
Piazza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel.0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese
Piazza Armando Cavalli 15 - 40020
Tel.0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice
Piazza del Tricolore 2 - 40025
Tel. 0542.92566
C.F.01125200376

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna

- Nulla osta ad autorizzare in AUA gli scarichi in corpo idrico superficiale vista l'Autorizzazione allo scarico n. 36 rilasciata dal Comune di Casalfiumanese in data 09/08/2013 con prot. 4790, di rinnovo della precedente Autorizzazione allo scarico n. 15 del 23/05/2007, ancora valida fino al 09/08/2017.
- Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento/attività oggetto del presente procedimento.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Geom. Carlo Arcangeli



Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano
Piazza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel.0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese
Piazza Armando Cavalli 15 - 40020
Tel.0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice
Piazza del Tricolore 2 - 40025
Tel. 0542.92566
C.F.01125200376



COMUNE DI CASALFIUMANESE

(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI
E SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

Piazza Armando Cavalli n° 15 - tel. 0542/666122-666223 - fax 0542/666251

Prot. gen. n. 4790

Casalfiumanese, 09.08.2013

AUTORIZZAZIONE N. 36

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO N° 15 DEL 23.05.2007

(TRATTASI DI FABBRICATO CON SCARICO CIVILE IN SUOLO AGRICOLO)

- Vista la domanda presentata in data 27.06.2013 (Prot. N° 3967), dal sig. MAZZONI TIZIANO, nato a Montalto delle Marche il 29.12.1957, in qualità di legale rappresentante della Ditta HERA S.p.A. (cod. fisc. 04245520376), con sede a Bologna in Viale Carlo Berti Pichat n° 2/4, tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione per lo scarico di acque reflue DOMESTICHE, relativa al servizio igienico ubicato presso l'attività di "raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati", sita in questo Comune in Via Casalino;
- Visto il vigente Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue;
- Vista la Legge Regionale 29 gennaio 1983 n.7 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs 11 maggio 1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs n° 152 del 3 aprile 2006, D.Lgs. n° 4 del 16.01.2008 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 22;
- Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 258;
- Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- Vista la D.G.R. n.1053/03;
- Viste le vigenti linee guida A.R.P.A. sul tema "Il trattamento degli scarichi idrici di insediamenti che non recapitano in pubblica fognatura;
- VISTA l'autorizzazione allo scarico n° 15 del 23.05.2007, rilasciata al sig. Pelliconi Stefano nato a Imola il 29.11.1965, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta HERA S.p.A.;
- VISTA l'autorizzazione allo scarico n° 28 del 15.06.20140, rilasciata alla sig.ra Zucchelli Susanna nata a Bologna il 19.12.1956, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta HERA S.p.A.;
- Considerato che l'istruttoria della pratica relativa all'autorizzazione allo scarico originaria (n° 15 del 23.05.2007), si era conclusa col parere favorevole del Responsabile dell'A.R.P.A. di Imola in data 28.08.2006 con Prot. n° PGB0/2006/0010491;

SI AUTORIZZA PER 4 ANNI

il richiedente sig. MAZZONI TIZIANO, nato a Montalto delle Marche il 29.12.1957, in qualità di legale rappresentante della Ditta HERA S.p.A. (cod. fisc. 04245520376), con sede a Bologna in Viale Carlo Berti Pichat n° 2/4, ad immettere nel suolo o in acque superficiali, in esecuzione del progetto allegato alla domanda su citata e delle eventuali integrazioni, le acque reflue provenienti dal servizio igienico ubicato presso l'attività di "raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati", sita in questo Comune in Via Casalino, per le quali è stato chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n° 15 del 23.05.2007.

È FATTO OBBLIGO

1. Di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura, che qui si intendono tutte richiamate;
2. Di rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al D.Lgs. n.152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
3. Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
4. Di notificare, al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
5. Di non arrecare pregiudizio ai diritti di terzi.

Di osservare le seguenti ulteriori Prescrizioni:

- > Le acque reflue domestiche in uscita devono rispettare i limiti previsti dalle tabelle A e C del Regolamento Comunale di Fognatura e Depurazione;

- Venga eseguita periodica pulizia della fossa biologica/imhoff e del pozzetto di raccordo ed ispezione, nonché la pulizia del filtro batterico anaerobico;
- Siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelievo, di impiego e di scarico;
- Lo smaltimento delle acque non deve provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali;
- I fanghi provenienti dalle operazioni di pulizia dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal DLgs. n. 152/99 e s.m.i.;
- Il pozzetto di ispezione-prelievo campioni dovrà essere ispezionabile, campionabile, accessibile e mantenuto in perfette condizioni di manutenzione e pulizia;
- Il filtro batterico anaerobico dovrà, almeno una volta all'anno, essere sottoposto a svuotamento e controlavaggio del materiale filtrante;
- Il dimensionamento del filtro batterico anaerobico, del pozzetto degrassatore e della fossa biologica/imhoff dovrà essere conforme a quanto prescritto dalla D.G.R. n.1053/03;
- Il fossato e/o il rio di scolo dovranno essere mantenuti puliti da piante e vegetazione spontanea che possono costituire ostacolo allo scorrimento delle acque nel fosso e/o nel rio.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/99;
- Dovrà essere acquisito il nulla osta dell'Ente Gestore del corpo idrico ricettore denominato Rio Casalino.

Si fa presente inoltre che:

- Ai sensi del Regolamento Comunale di Fognatura e Depurazione, nel caso vengano realizzati nuovi tratti di rete fognaria in zone precedentemente sprovviste di rete fognaria nera pubblica, i titolari degli insediamenti preesistenti dovranno provvedere entro due anni a completare le opere di allacciamento a tale rete. Per ragioni di tutela igienico-ambientale potrà essere imposto l'obbligo di allacciamento con tempi diversi di esecuzione, con apposita ordinanza sindacale. La non ottemperanza dei termini da parte dei destinatari potrà comportare l'esecuzione d'ufficio delle opere con recupero delle spese sostenute verso gli stessi ai sensi del R.D. 14/04/1910 n°639, nonché l'applicazione di provvedimenti sanzionatori.
- Ai sensi dell'art. 45 punto 7 del D.Lgs. 152/1999, l'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni dalla data del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.
- L'Autorità competente, per esigenza di tutela del corpo idrico ricettore e/o per prevenire possibili inconvenienti igienico-sanitari legati alle caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito nonché per prevenirne gli effetti, può richiedere adeguamenti delle modalità di scarico o del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche alle disposizioni normative vigenti, fissando un tempo congruo per la realizzazione degli interventi necessari.
- Alla domanda di Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dovrà essere allegata la dichiarazione del tecnico competente, riguardante la buona funzionalità della rete di sub-irrigazione, che faccia esplicito riferimento alla mancanza di impaludamenti, affioramenti, infiltrazioni (anche in altre proprietà), cattivi odori, ecc., attribuibili all'esistente smaltimento dei reflui negli strati superficiali del suolo.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva a disporre, in qualsiasi momento:

- Ispezione e verifiche dell'impianto interno di fognatura;
- La revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Alessandro Costa)



ALLEGATI: Elaborati grafici

Il sottoscritto si obbliga per sé ed aventi causa alla esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione. Dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia della presente e degli allegati sopracitati.

Li, _____

IL CONCESSIONARIO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.